Lettera di candidatura

Alla cortese attenzione di:

Componenti della Commissione Elettorale:
Prof. Mario Petrollese
Dott. Lorenzo Morini
Dott. Gabriele Usai

Docenti del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale

e p.c. a:

Presidente della Facoltà di Ingegneria e Architettura:
Prof. Daniele Cocco

Direttore del
Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali:
Prof. Antonio Baldi

Oggetto: Candidatura alla carica di Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Gestionale - periodo residuo del Triennio 2024/2027 (Disposizione del Direttore Repertorio n. 350/2026 del 30/09/2026)

Care Colleghe, Cari Colleghi,
con entusiasmo e con la piena consapevolezza dell'impegno e della responsabilità che questo incarico comporta, desidero proporre la mia candidatura alla carica di Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Gestionale (LM-31) per il periodo residuo del Triennio 2024/2027.
L'avvio del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale rappresenta una fase particolarmente importante. La durata residuale del mandato richiede di concentrare l'azione del Coordinatore su un numero limitato di priorità concrete e realizzabili: accompagnare l'avvio del medesimo Corso, assicurare un efficace coordinamento della didattica, rendere pienamente operativi gli organismi e i referenti previsti, favorire il confronto tra docenti e porre solide basi per il successivo sviluppo dello stesso Corso.
In caso di nomina, intendo svolgere questo compito attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte e tutti, valorizzando le diverse competenze presenti nel Corso di Studio e operando nel segno del miglioramento continuo e dell'Assicurazione della Qualità.

Ritengo, inoltre, importante lavorare, fin da questa prima fase, sulla visibilità e sull'attrattività del Corso di Studio, sul rapporto con le imprese e le istituzioni, sulle opportunità di tirocinio e di internazionalizzazione e, più in generale, sulla costruzione di una chiara identità della nuova Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.
Segue il programma della mia candidatura, nel quale sono illustrate le principali linee di lavoro che propongo per il periodo residuo del mandato.
Confido che questo percorso possa essere costruito attraverso il contributo e la collaborazione dell'intera comunità del Corso di Studio.

Con i migliori saluti
Cagliari, 6 ottobre 2026

Prof. Ing. Donato Morea
Professore associato – SSD: IEGE-01/A – Ingegneria Economico-Gestionale
Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali - Università degli Studi di Cagliari

Programma di candidatura al Coordinamento del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Gestionale - periodo residuo del Triennio 2024/2027

Accompagnare l'avvio del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31) e porre le basi per il suo sviluppo

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31) dell'Università degli Studi di Cagliari nasce con l'obiettivo di completare la filiera formativa dell'area gestionale e di formare una figura di Ingegnere Gestionale Senior capace di integrare competenze tecnologiche, produttive, economiche e organizzative nonché di operare in contesti complessi e interdisciplinari.

Dopo la fase di progettazione e l'accreditamento iniziale, il Corso entra ora nella fase decisiva dell'attuazione. Il mandato oggetto della presente candidatura ha una durata residuale: per questo ritengo opportuno proporre un programma realistico, concentrato su poche priorità realizzabili e verificabili, piuttosto che su trasformazioni di lungo periodo.

L'obiettivo è quello di accompagnare ordinatamente l'avvio del Corso, rendere operativi i meccanismi organizzativi e di Assicurazione della Qualità previsti dal progetto formativo, raccogliere le prime evidenze sull'esperienza di studenti e docenti nonché consegnare al successivo mandato un Corso organizzato, monitorato e con relazioni esterne già avviate.

1. Mettere a regime l'organizzazione e il coordinamento didattico

La prima priorità sarà quella di garantire il buon funzionamento del Consiglio di Corso di Studio (CCS) e il coordinamento tra gli insegnamenti e le diverse aree disciplinari coinvolte.

Nel periodo residuo del mandato, intendo favorire l'effettiva operatività della Commissione Didattica, della Commissione di Autovalutazione, del Comitato di Indirizzo, del Referente Tirocini e del Referente per la mobilità internazionale, con una chiara distribuzione dei compiti e assicurando un efficace coordinamento tra le diverse aree disciplinari e i Dipartimenti che contribuiscono al Corso di Studio.

Particolare attenzione sarà dedicata alla progressione delle conoscenze, ai prerequisiti, ai carichi didattici e all'individuazione tempestiva di eventuali sovrapposizioni o criticità organizzative. Le questioni emerse saranno portate al CCS con proposte concrete e tempi di verifica.

2. Ascoltare gli studenti e monitorare il primo anno di erogazione

In un Corso di nuova attivazione, il primo anno costituisce una fonte essenziale di informazioni. Ritengo quindi importante affiancare agli strumenti istituzionali di rilevazione delle opinioni degli studenti momenti periodici di confronto con i medesimi studenti e con i loro rappresentanti.

L'incontro con le matricole magistrali sarà utilizzato non solo per presentare il percorso formativo, i laboratori, i tirocini e le opportunità di studio all'estero, ma anche per costruire fin dall'inizio un canale diretto di comunicazione con il Corso.

Le prime evidenze su frequenza, carico di studio, organizzazione, coordinamento degli insegnamenti e servizi saranno discusse collegialmente, così da intervenire rapidamente sui problemi che possono essere risolti già durante l'anno accademico.

3. Rendere l'Assicurazione della Qualità uno strumento operativo

L'Assicurazione della Qualità dovrà essere utilizzata come supporto alle decisioni e non come mero adempimento. Per il periodo residuo del mandato propongo di individuare un numero limitato di obiettivi di miglioramento, associando a ciascuno responsabilità, tempi indicativi ed elementi di verifica.

Saranno valorizzate le evidenze progressivamente disponibili: le opinioni degli studenti, le prime informazioni sull'andamento delle carriere, le eventuali criticità emerse nell'erogazione degli insegnamenti nonché, ove disponibili, le informazioni sui tirocini e le indicazioni provenienti dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Al termine del mandato ritengo utile predisporre una sintetica restituzione al CCS sullo stato di attuazione del Corso, sulle principali criticità rilevate e sulle azioni avviate, in modo da assicurare continuità al coordinamento successivo.

4. Avviare in modo concreto il rapporto con imprese, professioni e territorio

La progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si è basata su un confronto significativo con imprese, associazioni di categoria e Ordini professionali. Nei mesi disponibili l'obiettivo non sarà ampliare indiscriminatamente la rete, ma rendere operativo questo patrimonio di relazioni.

Intendo promuovere l'attivazione e il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo e almeno un momento strutturato di confronto con le Parti Interessate, orientato a raccogliere indicazioni sulle competenze richieste e sulle opportunità di collaborazione.

Compatibilmente con i tempi e le risorse, potranno essere avviati seminari e testimonianze aziendali, opportunità per tirocini e tesi, attività progettuali e iniziative collegate a competenze professionali rilevanti, tra cui il project management, già emerso nella fase di consultazione.

5. Rendere visibili opportunità di tirocinio, mobilità e sviluppo professionale

Il Referente Tirocini e il Referente per la mobilità internazionale dovranno costituire punti di contatto riconoscibili per gli studenti. Una priorità sarà raccogliere e rendere facilmente accessibili le opportunità già disponibili attraverso l'Ateneo, la Facoltà, le aziende partner e le reti internazionali.

Per i tirocini sarà utile avviare una prima ricognizione di aziende ed enti coerenti con il profilo della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, favorendo quando possibile il collegamento tra esperienza formativa, tesi e successivo ingresso nel mondo del lavoro.

Per la mobilità internazionale l'obiettivo sarà accompagnare gli studenti interessati nell'individuazione di percorsi coerenti e valorizzare le opportunità offerte dai programmi e dalle alleanze di Ateneo.

6. Costruire identità e attrattività della nuova Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

Pur nella brevità del mandato, è importante avviare un lavoro di comunicazione e orientamento che renda chiari gli obiettivi e gli elementi distintivi della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

Una particolare attenzione sarà rivolta agli studenti della Laurea Triennale in Ingegneria Meccanica e Gestionale, per i quali la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale rappresenta una naturale prosecuzione del percorso gestionale, senza trascurare gli studenti provenienti da altri percorsi compatibili.
L'identità del Corso dovrà valorizzare la sua natura interdisciplinare, l'integrazione tra competenze ingegneristiche e manageriali, l'attenzione a innovazione, digitalizzazione, sostenibilità e processi decisionali, nonché il rapporto con il sistema produttivo e il territorio.

Metodo di lavoro e conclusioni

Il Coordinatore non dovrebbe sostituirsi al CCS, ma facilitarne il funzionamento. Intendo quindi esercitare il ruolo come attività di raccordo tra Dipartimenti, aree scientifiche, docenti, studenti e interlocutori esterni, favorendo una circolazione tempestiva delle informazioni e decisioni il più possibile condivise.
La durata residuale del mandato suggerisce un metodo semplice: poche priorità, responsabilità chiare, verifica periodica e attenzione alla continuità. Il risultato più importante, al termine del medesimo mandato, sarà aver accompagnato con ordine il primo anno della nuova Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, aver reso operativi i principali meccanismi di coordinamento e qualità e aver predisposto basi solide per il mandato successivo.
Questo obiettivo potrà essere raggiunto solo attraverso la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti del Corso di Studio.

Cagliari, 6 ottobre 2026

Prof. Ing. Donato Morea
Professore associato – SSD: IEGE-01/A – Ingegneria Economico-Gestionale
Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali - Università degli Studi di Cagliari

(Documento firmato digitalmente)